

**G.A.I.A. S.p.A.**  
Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato  
A. T. O. N. 1 "Toscana Nord"  
Sede in Viale Europa n. 474 - 55100 LUCCA - LU  
Capitale sociale euro 15.106.351,50 per euro 13.763.116,00 . i. v.  
Iscritta al R.I. di Lucca AL N° 01966240465 - Rea LU 185558

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL  
31.12.2008.**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea degli Azionisti, che è stata convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini, unitamente ai prospetti agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione.

Il Collegio da atto che in sede di costituzione della Società ai sensi di quanto disposto dal n. 11 del 2° comma dell'art. 2328 c.c., è stato affidato allo stesso il controllo contabile della società, di conseguenza si è proceduto a svolgere la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della Società GAIA S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008, il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge, nonché dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

**Relazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 Ter c.1 lettera c) c.c.**

1. La responsabilità della redazione del Bilancio compete agli Amministratori della Società mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato svolto in conformità ai principi di revisione. In conformità a detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile. Il processo di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo

che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio , il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società G.A.I.A. S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 ter, comma 2 lettera e) del Codice Civile. A tal fine , abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PE 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società.

**Relazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2429 II° comma – C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri . Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato a n. 5 Assemblee di soci ed a n. 48 adunanze del consiglio di amministrazione, per le quali sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni a tale riguardo si prende atto della nuova macrostruttura organizzativa approvata dal CDA in data 24/02/2009 che porterà la società a superare l'organizzazione prevalentemente per

poli territoriali verso un organizzazione per funzioni. Tale soluzioni dovrebbero consentire il superamento delle criticità di gestione più volte segnalate.

Il Collegio Sindacale rileva che lo Stato Patrimoniale evidenzia un'utile di esercizio di euro 20.368,00 e si compendia nei seguenti valori:

Descrizione	Bilancio al 31.12.2008	Bilancio al 31.12.2007
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	11.776
B) Immobilizzazioni	68.706.171	55.097.440
C) Attivo circolante	82.464.361	68.556.150
D) Ratei e risconti	404.408	199.417
<b>Totale Attivo</b>	<b>151.574.940</b>	<b>123.864.783</b>

**PASSIVO:**

A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	2.055.222	2.055.222
Riserve legale	14.120	11.209
Perdite es.precedenti	0	0
Riserve statutarie	55.309	0
Utile (perdite) dell'esercizio	20.368	58.220
B) Fondi per rischi e oneri	1.539.230	670.144
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	4.569.906	4.039.249
D) Debiti	139.638.584	114.319.117
E) Ratei e risconti	3.682.201	2.711.622
<b>Totale passivo</b>	<b>151.574.940</b>	<b>123.864.783</b>

Conti d'ordine	31/12/2008	31/12/2007
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	78.132	78.132
2) Sistema improprio degli impegni	657.804	0
3) Sistema improprio dei rischi	1.100.000	1.100.000
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.835.936</b>	<b>1.178.132</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione	63.914.935	62.111.845
B) Costi della produzione	(58.817.360)	(58.098.281)
C) Proventi e oneri finanziari	(3.478.657)	(2.750.993)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(7.248)	(23.162)
E) Proventi e oneri straordinari	33.676	208.837
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.624.978)	(1.390.026)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>20.368</b>	<b>58.220</b>

Il Collegio Sindacale condivide la proposta del C.D.A. in merito alle modalità di destinazione dell'utile d'esercizio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio da atto che :

- nella redazione del Bilancio, sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c., in particolare sono stati correttamente applicati i principi di prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal codice civile agli artt. 2423 ter, 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;
- dai controlli effettuati non risultano compensazioni di partite;
- ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5 e punto 6 il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi d'impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale e della voce avviamento;

**i criteri di valutazione adottati sono i seguenti:**

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Comprende altresì altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene;
- i crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo;
- i costi e ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento;

- il processo di ammortamento è stato effettuato secondo i piani di ammortamento tecnici disposti dalla società, ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;
- i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputati a Bilancio secondo il criterio della competenza economico temporale;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori e concordati con il Collegio Sindacale.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo. Abbiamo inoltre vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato a n. 5 assemblee dei soci e n. 48 adunanze del consiglio di amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il regolamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, allo statuto sociale. Il Collegio ha tenuto le riunioni per l'espletamento delle funzioni attribuite dal codice civile. Abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua eventuale evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale ha fornito i pareri di legge previsti dall'art. 2389 e dall'art. 2441.

### **Struttura Patrimoniale Finanziaria Economica della Società.**

Sono riportati alcuni prospetti ritenuti utili a fornire una più corretta e completa informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Società.

In particolare viene proposto il calcolo dei seguenti indicatori, previo riclassificazione dei dati di Bilancio sulla base del criterio finanziario :

<b>STATO PATRIMONIALE</b>							
	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>		<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Attivo Fisso	67%	57%	57%	Mezzi propri	1%	2%	2%
Attivo Circolante	33%	43%	43%	Passività Consolidate	43%	41%	37%
				Passività Correnti	56%	57%	61%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

La lettura degli indici sopra riportati evidenzia al 31/12/2008 una struttura rigida dell'attivo ed un rapporto insoddisfacente tra capitale proprio e capitale di debito, sbilanciato verso il ricorso al capitale di terzi con una netta prevalenza dei debiti a breve termine. Correlando l'attivo con la provenienza delle fonti di finanziamento emerge l'impostazione dell'azienda a finanziare gli investimenti a medio lungo termine con fonti di durata inferiore alla vita economica dei beni durevoli, cioè al tempo durante il quale essi potranno contribuire alla produzione del reddito. Di fronte alla criticità di tale situazione l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale scindibile.

I soci hanno sottoscritto al 30 gennaio 2009 l'aumento di capitale sociale per euro 13.051.129,00.

La delibera dei soci di aumento del capitale sociale ha avviato una serie di azioni riconosciute necessarie per reperire le risorse finanziarie adeguate alla realizzazione degli

investimenti programmati ed a riequilibrare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

Il CDA ha approvato un Piano di Riorganizzazione, che pianifica una serie di misure ritenute idonee al recupero di congrui tariffari riconosciuti dall'ATO, alla riduzione del tasso di morosità, ed all'ottenimento di un finanziamento strutturato che permetta di finanziare adeguatamente gli investimenti ripristinando il corretto coordinamento degli investimenti con le fonti di finanziamento.

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
R.O.I. utile operativo/tot. attivo	3,70	3,56	3,60
R.O.E. utile netto/patrimonio netto	0,95	2,78	10,02
R.O.S. utile operativo/vendite	9,69	7,63	7,44

<b>INDICI</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Dilazione media Crediti	253	280	241
Dilazione media Debiti v. Fornitori	339	256	191

I risultati degli indici economici e l'analisi dei tempi medi di dilazione rafforzano la necessità di tendere ad un percorso volto all'efficientamento della gestione operativa ed al miglioramento delle politiche di gestione e di recupero dei crediti.

In merito il Collegio ha constatato che nel corso dell'anno 2009 le modifiche – pianificate nel piano di riorganizzazione aziendale - intervenute nella procedura di gestione degli utenti morosi hanno portato nei Poli coinvolti ad una immediata riduzione del tasso di morosità.

L'eccessivo indebitamento ha determinato un progressivo ed incessante incremento dell'importo degli interessi passivi, la cui incidenza sull'entità dei ricavi di vendita è da ritenersi più che significativa. La leva finanziaria ossia la differenza tra il ROI ed il

ROD esercita un effetto moltiplicativo negativo sul risultato economico sottraendo ulteriori potenziali risorse di autofinanziamento .

In sintesi, l'analisi del bilancio al 31/12/2008 mette in luce il quadro di un'impresa con capacità reddituale da migliorare e l'esigenza di correggere gli squilibri rilevati nella relazione esistente tra fonti ed impieghi alleggerendo nel contempo l'incidenza degli oneri finanziari .

Il piano di riorganizzazione aziendale approvato pianifica le azioni correttive necessarie al recupero di redditività, efficienza ed al riequilibrio tra fonti di finanziamento ed impieghi.

#### **Adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile, informatico della Società.**

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni ottenute dai Responsabili di Funzione, ritiene il sistema amministrativo – contabile in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione, come risulta dai controlli periodicamente espletati dal Collegio nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 2409 ter del c.c..

La società per la parte contabile amministrativa ha adottato il software denominato "Mosaico", prodotto dalla Società Data Management, utilizzato per la contabilità generale, iva , bilanci, cespiti, acquisti , gestione magazzino, fatturazione attiva, contabilità analitica e gestione commesse.

Per la fatturazione all'utenza la Società ha utilizzato il sistema Siutex, sempre prodotto dalla Società Data Management, integrato per quanto necessario con Mosaico.

In merito alla fatturazione è opportuno sottolineare le nuove necessità informatiche scaturenti dal recepimento dell'applicazione dell'ultima articolazione tariffaria approvata in data 3/08/2007 dall'Assemblea Consortile dell'ATO applicabile dall'1/1/2008, la cui complessità ha imposto l'adozione di adeguate soluzioni informatiche rivedendo radicalmente il sistema precedentemente adottato sia da sotto un punto di vista dell'applicativo utilizzato sia sotto l'aspetto organizzativo interno.

Per la gestione dei guasti e delle pratiche commerciali la Società ha utilizzato il Data Base VTFO di Verticaltech che interagisce con il sistema Siutex e rappresenta sia il supporto fondamentale per l'attività di call-center svolta direttamente che indirettamente da GAIA sia per l'attività dei vari Front Office dell'Azienda.



È uno strumento utilizzato in modo trasversale dalla Società (area Tecnica e Commerciale) e traccia ogni attività dell'Utente permettendo una rendicontazione all'Ambito inerente alle indicazioni presenti nella Carta dei Servizi.

Per la gestione del Recupero Crediti è di recente introduzione un programma (Gestute) che permette di tenere monitorata l'attività e consente la visibilità dell'attività stessa da ogni componente interessata in relazione alla procedura approvata dal CDA.

Il sistema di protocollo informatico è totalmente attivato ed integrato con un prodotto informatico che consente la gestione dei reclami a prescindere dalla fonte di provenienza e fornire all'utente adeguate risposte nei tempi stabiliti dalla carta dei servizi. Tale sistema previene la mancata evasione del reclamo e genera un flusso di informazioni integrato tra i vari settori aziendali imponendo l'interfacciarsi del settore commerciale e del settore tecnico.

Sono stati iniziati lavori di trasformazione di documenti da cartaceo ad elettronico per arrivare alla archiviazione ottica sostitutiva attivando procedure legali che daranno come risultato l'eliminazione del documento cartaceo con il conseguente recupero di spazio e velocità di reperimento dei documenti. Attualmente tutti i contratti ex VEA e tutte le bollette sono scannerizzati in forma grafica consentendo una duplicazione della bolletta in tempo reale da qualsiasi sportello.

Per i rapporti con l'AATO e la rendicontazione degli standard organizzativi, l'OSI ha sviluppato un programma, distribuito via web, accessibile per tutte le sedi operative per raccogliere tutte le informazioni da trasmettere all'Autorità di Ambito; il programma è in grado di evidenziare l'efficienza del Gestore sia nei rapporti con l'utenza che nella gestione operativa e comminare automaticamente le eventuali penalizzazioni a termini di convenzione. Con l'istituzione delle segreterie di polo nelle varie sedi territoriali, il programma è in uso in tutta l'azienda.

Nell'ambito delle dotazioni informatiche dell'Ente già dal 2007 è stato sviluppato il progetto SpUnCar sotto la responsabilità dell'Ing. Di Martino e la collaborazione dell'ufficio O.S.I.. Il prodotto, il cui acronimo significa Sportello Unico Cartografico, è un SIT (sistema informativo territoriale) basato su applicazioni web sia in ambito interno (intranet) che esterno (extranet-internet) e in grado di attivare sinergie con altri attori del territorio (AATO, Comuni e altri enti territoriali, PMI). Il SIT associando ad

informazioni di tipo grafico, informazioni ( cartine disegni ) di tipo alfa numerico (materiali anno di posa) consente una gestione delle reti presenti nel territorio traendo tutte le caratteristiche tecniche e storiche dei materiali posti in opera. Dopo la realizzazione e lo sviluppo dei programmi necessari per il sistema informativo territoriale, è in corso l'inserimento di tutti i dati relativi alle infrastrutture gestite. Il sistema già ora contiene una parte rilevante dei dati del territorio inerente la costa , è in corso l'inserimento dei dati inerenti le varie aree. Alcuni dati sono fruibili gratuitamente da Enti Esterni a richiesta.

Da un punto di vista interno, SpUnCar, lavorando come un vero e proprio SIT, è in grado di proporsi come strumento di integrazione dei vari Data Base aziendali e potrebbe diventare, se opportunamente sviluppato e applicato in tutte le aree territoriali, un punto di forza unificazione ed integrazione dell'attività aziendale, si auspica perciò di completarne l'adozione e la messa a regime in tutto l'ambito aziendale di GAIA così come di sviluppare accordi con Enti Esterni per la fruizione, la condivisione e l'aggiornamento dei dati cartografici.

Il Collegio, pur riconoscendo l' adeguatezza dei sistemi informatici utilizzati rileva che è necessario migliorare la capacità di reazione del personale all'introduzione di nuove procedure promuovendo processi di conoscenza e formazione che agevolino i cambiamenti richiesti dalle complesse esigenze organizzative e gestionali per raggiungere con efficienza gli obiettivi informativi aziendali. Ritiene inoltre che i sistemi informatici adottati a livello aziendale debbano essere utilizzati da tutti i servizi ed aree territoriali, condizione che allo stato attuale non risulta ancora pienamente soddisfatta.

Il Collegio auspica il raggiungimento di una maggior interazione tra i software attualmente utilizzati e segnala come esigenza fondamentale che l'imputazione e l'archiviazione dei dati diventi unica omogenea e standardizzata sollecita pertanto, lo sviluppo e la piena applicazione ed operatività di ogni sistema operativo aziendale.

Il Collegio ritiene altresì necessaria una particolare attenzione da parte degli organi Amministrativi e Dirigenziali alle procedure di controllo dei risultati.

Sollecita il miglioramento delle procedure di controllo finalizzate a sensibilizzare motivare e responsabilizzare i dirigenti sul controllo dei costi e sulla capacità di adeguarsi tempestivamente ai cambiamenti.

### **Adeguatezza dell'assetto organizzativo.**

Le raccomandazioni espresse dal Collegio Sindacale in merito alla necessità di effettuare un'approfondita analisi dei modelli gestionali utilizzati dalla Società e di applicare un modello organizzativo che a parità di servizio garantisca economie di scala e quindi l'obiettivo di economicità dei costi di gestione sono state recepite nel processo in atto di ripensamento della organizzazione aziendale che ha portato all'approvazione del nuovo organigramma a livello macrostrutturale, cui seguirà un completamento del disegno organizzativo.

Il Collegio sollecita ai fini del raggiungimento di migliori risultati economico gestionali un maggior ricorso a procedure atte ad attivare appalti uniformi e omogenei, ad evidenza pubblica per l'intero Ambito gestionale così come ad una maggior valorizzazione di professionalità presenti all'interno della struttura aziendale.

Il collegio rimarca l'esigenza di affinamento delle procedure di controllo di gestione ed una stretta integrazione e collaborazione tra le diverse aree funzionali aziendali, tuttora carente.

### **Adeguatezza della Struttura Organizzativa e del Sistema di Controllo Interno della Società.**

A questo proposito, il Collegio Sindacale, tenuto conto della complessa e dinamica evoluzione della gestione aziendale, e visti gli sviluppi aziendali nei settori strategici, ritiene opportuno rinnovare, anche quest'anno, l'auspicio di proseguire nel rafforzamento del sistema di controllo interno, con particolare riferimento al ciclo attivo (inerente le attività di misura, fatturazione ed incasso e di gestione del credito) ed al ciclo passivo.

Particolare importanza riveste il completamento dell'attività di aggiornamento delle procedure aziendali alle mutate condizioni operative di gestione dell'attività sociale.

Al sistema di controllo interno è, infatti, affidato il compito di garantire l'osservanza dei principi di economicità, efficacia ed efficienza della gestione accertando l'adeguatezza dei diversi processi aziendali e la tenuta di scritture contabili affidabili e corrette, tali quindi da trasmettere al Consiglio di Amministrazione tutte le informazioni necessarie e sufficienti per la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il sistema di controllo interno deve, inoltre, assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne approntando e monitorando l'affidabilità e l'integrità del flusso informativo.

Esso si articola in un controllo operativo, demandato alla responsabilità primaria del management operativo, e nella attività della funzione di internal auditing, controllo che deve svolgere attività di verifica dell'osservanza della normativa e delle procedure aziendali, presidiando il rispetto delle deleghe e della correttezza dei comportamenti, nonchè proponendo azioni correttive atte a migliorare il sistema procedurale e di controllo fornendo attività di supporto consultivo per gli altri settori dell'organizzazione aziendale sui temi di propria competenza.

Al riguardo si sottolinea che – pur tenendo conto della vastità e complessità dei problemi da affrontare in nesso anche con le implicazioni collegabili alla recente riorganizzazione- occorre rivisitare il sistema dei processi operativi rendendo compatibili le procedure alle attuali esigenze organizzative.

## **Conclusioni**

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 e relativi allegati, sia delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Carrara , 3 giugno 2009

### **IL COLLEGIO SINDACALE**

F.to (Dott.ssa Lucia Bordigoni )

F.to (Dott. Lucio Boggi )

F.to (Rag. Alberto Matteucci )



